



POLITECNICO DI TORINO

Area Approvvigionamento beni e servizi

UFFICIO APPALTI

Torino, 3 febbraio 2012

CHIARIMENTO N. 2 – II FASE

OGGETTO: *Concessione per la gestione del servizio di ristorazione nel corso dell'intera giornata con connessa qualificazione dello spazio finalizzato all'esercizio di detto servizio presso la Cittadella Politecnica*

Quesiti

1. In riferimento al requisito di ammissione di cui all'art. 7, punto 8 della lettera di invito (*"aver svolto negli ultimi tre esercizi finanziari, anni 2008-2009-2010, servizi relativi a servizi aggiuntivi proposti per almeno 24 mesi"*) si ritiene che il medesimo sia affetto da vizio di illegittimità per violazione del principio fondamentale di segretezza dell'offerta e parità di trattamento tra concorrenti.
Nello specifico, la disposizione anticipa -di fatto- la conoscenza di ciò che il concorrente va a proporre in offerta tecnica come "servizi aggiuntivi", ad un momento precedente all'apertura della medesima busta.
Lo stesso modello di istanza di partecipazione di cui all'Allegato A infatti, al punto 8 dei requisiti di carattere generale, richiede al concorrente di elencare, in apposita tabella, i servizi relativi ai servizi aggiuntivi proposti che sono stati prestati nell'ultimo triennio, rendendo in questo modo noto fin da subito la natura dei servizi che il concorrente proporrà nell'offerta tecnica.
Si fa presente a tale riguardo che il discorso non muta anche se dall'istanza di partecipazione venisse cassata la tabella suindicata, in quanto resterebbe comunque l'obbligo di legge di comprovare il requisito dichiarato al punto 8, mediante sorteggio ex art. 48 D. Lgs. 163/2006, e ciò sempre prima di procedere all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica.
L'illegittimità allegata potrebbe pertanto portare all'impugnativa degli atti per l'annullamento dell'intera gara, trattandosi di un vizio suscettibile di travolgere l'intera procedura.
In ragione delle argomentazioni di diritto esposte sinora, si chiede pertanto a questa rispettabile Amministrazione di voler eliminare il vizio riscontrato.
2. In riferimento ai lavori per il completamento dell'edificio denominato "caffetteria" di cui all'art. 2, punto 1, della lettera di invito ("Oggetto della concessione"): poiché l'art. 7 della lettera di invito non prevede requisiti di partecipazione specifici per l'espletamento di tali lavori; considerato inoltre che l'art. 81 del Capitolato nel prevedere determinati requisiti di qualificazione in capo alle ditte esecutrici si esprime in termini di *"Ditte che per conto del Concessionario realizzeranno le opere edilizie e quelle impiantistiche"*;



POLITECNICO DI TORINO

Area Approvvigionamento beni e servizi

UFFICIO APPALTI

tenuto inoltre conto che il valore dei lavori edili previsti in gara non supera il limite di legge del 30%; si chiede di voler confermare che le imprese di ristorazione concorrenti possano affidare detti lavori in subappalto, previa dichiarazione di gara di volerli subappaltare ex art. 118 D. Lgs. 163/2006, e pertanto senza necessariamente ricorrere allo strumento di Raggruppamento Temporaneo di Imprese con impresa edile.

3. Relativamente alla richiesta al punto 11. CONTENUTO DELLE BUSTE – 11.1 Contenuto della Busta 1 “Documentazione Amministrativa – II Fase” al sottopunto K in cui si richiede che dovrà contenere:

K) una copia in tutta la documentazione amministrativa presentata in formato elettronico pdf stampabile e non modificabile.

Si chiede conferma se per tale documentazione si intende la seguente, poiché l’invio di tutta la documentazione di gara risulterebbe molto onerosa in quanto trattasi di svariati allegati (piantine ecc.):

- a. INVITO
- b. CAPITOLATO
- c. ALL. A
- d. ALL. B
- e. ALL. C
- f. FAC SIMILE DI MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA
- g. FAC SIMILE DI MODELLO DI OFFERTA TECNICA
- h. DUVRI
- i. MODELLO G.A.P.

Risposte:

Quesito 1:

Tra i requisiti di partecipazione la lettera di invito richiede all’art. 7, punto 8, di pag. 5 di “*aver svolto negli ultimi tre esercizi finanziari, anni 2008-2009-2010, servizi relativi a servizi aggiuntivi proposti per almeno 24 mesi*”.

Nelle precisazioni della medesima pagina, viene chiarito che detto requisito deve essere posseduto dall’impresa partecipante come singola e - nel caso di raggruppamento - per intero dal soggetto che assumerà la gestione dei servizi aggiuntivi.

L’Allegato A “istanza di partecipazione alla procedura”, nella sua attuale formulazione, richiede a pag. 8, punto 8, oltre alla dichiarazione del possesso del requisito, anche l’ulteriore specificazione del servizio prestato (ved. tabella).

In effetti, tale specificazione potrebbe – di fatto – anticipare la conoscenza del servizio aggiuntivo proposto dal concorrente nell’offerta tecnica, eventualità che verrebbe meno con l’eliminazione della tabella dall’Allegato A.

In merito al riferimento all’art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, si segnala che - contrariamente a quanto affermato dal concorrente, non sussiste l’obbligo di legge di



POLITECNICO DI TORINO

Area Approvvigionamento beni e servizi

UFFICIO APPALTI

procedere alla verifica a campione mediante sorteggio pubblico, poiché l'articolo in oggetto non trova applicazione nell'ambito delle concessione di servizi, come si evince dall'articolo 30, comma 1, del citato decreto. Nella lettera di invito, infatti, non vi è alcun riferimento al citato articolo 48.

Onde evitare possibili anticipazioni del contenuto delle offerte, si provvederà comunque alla sostituzione dell'attuale modello A con un nuovo modello che recepisca quanto su dichiarato.

Quesito 2

si evidenzia che l'affidamento in oggetto è una concessione di servizi e non un appalto. Come noto, la differenza tra i due istituti risiede principalmente nelle modalità previste per l'attribuzione del corrispettivo dovuto a fronte del servizio reso dall'operatore economico. Un appalto di servizi comporta un corrispettivo che è pagato direttamente dall'amministrazione aggiudicatrice al prestatore di servizi; nella concessione di servizi, invece, la remunerazione consiste nel diritto dell'operatore economico di sfruttare la propria prestazione; egli assume il rischio legato alla gestione dei servizi oggetto di affidamento.

Ne deriva quindi che è improprio parlare di subappalto poiché, come detto, trattasi di concessione di servizi e non di appalto.

I lavori di completamento dell'edificio denominato "caffetteria", strettamente strumentali alla gestione del servizio di ristorazione proposto dal concessionario, dovranno essere realizzati da soggetti terzi, non partecipanti alla procedura in oggetto, individuati e scelti unicamente dal concessionario in fase successiva all'affidamento.

Detti lavori dovranno essere eseguiti sulla base del progetto di completamento sviluppato dal concessionario, redatto tenendo conto delle linee guida fornite dall'Amministrazione.

Gli esecutori dei lavori di completamento dovranno possedere le necessarie qualificazioni richieste dalla normativa vigente, in relazione all'importo ed alla tipologia dei lavori da eseguire, come specificato all'art. 81 del c.s.o.

Alla presente procedura di affidamento potranno quindi partecipare i prestatori di servizio che siano in possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 7 della lettera di invito, correlati ai servizi oggetto di affidamento.

Quesito 3

al punto 11.1. lettera K) della lettera di invito, si richiede di presentare in formato elettronico pdf stampabile e non modificabile **copia di tutta la documentazione amministrativa presentata. Non si richiede quindi copia della documentazione di gara.**

Ne deriva che nella busta 1 – Documentazione amministrativa – II Fase, dovrà essere presentata in formato elettronico la sola documentazione amministrativa richiesta alle lettere da A a M del punto 11.1.

Al punto 11.3 della citata lettera di invito, viene richiesto inoltre di inserire nella Busta 2 – Progetto Tecnico, oltre al cartaceo, una copia in formato elettronico della seguente documentazione:



POLITECNICO DI TORINO

Area Approvvigionamento beni e servizi

UFFICIO APPALTI

- relazione tecnica metodologica inerente la gestione del servizio di ristorazione, caffetteria e dei servizi aggiuntivi proposti;
- relazione tecnica illustrativa relativa ai lavori di completamento, allestimento ed arredamento del fabbricato “caffetteria”.

Cordiali Saluti

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Marco Pellochiù)
(F.to **Marco Pellochiù**)

Aqui- Approvvigionamento beni e servizi